

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

21-24/01/2023

CORTEOLONA

Inquinamento falda al centro integrato A2A Via libera alla bonifica

Fideiussione da 532mila euro della società al Comune
Si apre la strada verso il triplicamento dell'inceneritore

Giovanni Scarpa / CORTEOLONA

Via libera alla bonifica dei terreni e fideiussione di 530 mila euro da parte di A2A a garanzia del Comune. Si avvia al termine la vicenda dell'inquinamento della falda dove era stata individuata la presenza di solventi clorurati e di una parte di terreno dove erano state riscontrate tracce di contaminanti come diossine, furani, mercurio e bario.

BONIFICA A CARICO DI A2A

L'opera verrà avviata quanto prima all'interno del centro integrato di Cascina Manzola Fornace e sarà la società a doversene fare carico, come concordato con Arpa e Provincia in una conferenza di servizi il 12 gennaio scorso. «Sono stati autorizzati i lavori della bonifica per un vec-



Il centro integrato di A2A di Cascina Manzola a Cortesolona

chio inquinamento della falda non relativo, ad ogni modo, al termovalorizzatore _ spiega il sindaco di Cortesolona Angelo Dossena _ . Il via libera all'operazione arriva a seguito dell'approvazione del progetto così come concordato con Arpa e Provincia nella conferenza di servizi».

Al centro di una vicenda, fatta di ricorsi e controricorsi, vi è proprio la bonifica della falda e parte del terreno. Su a chi toccasse fare i lavori si era aperto un lungo contenzioso sette anni fa, quando la Provincia imputò all'attività della società il superamento della concentrazione massima di solventi clorurati trovati in falda, ordinando le conseguenti verifiche e la bonifica. A2A ha sempre contestato questa attribuzione di responsabilità, ma il Tar a ottobre le aveva dato torto, confermando la fondatezza del provvedimento dell'ente di piazza Italia.

La società però aveva deciso di ricorrere contro la sentenza. Una questione, quella della bonifica, non secondaria e non solo per questioni ambientali, visto che finché non verrà risolta, rimarrà in sospeso anche il triplicamento dell'inceneritore di A2A. Ora, però, la svolta. «A garanzia della corretta esecuzione dei lavori _ sottolinea ancora Dossena _ A2A Ambiente deve prestare una fideiussione per 532 mila euro al Comune. Cifra che verrà restituita una volta ultimata la bonifica con il benessere di Arpa e Provincia». —

IL CASO DELLA BRONI-STRADELLA PUBBLICA

Tante ferie da smaltire Sarà esternalizzata la raccolta rifiuti estiva

La Fit Cisl accusa: «Ora si smetta di dare servizi ai privati
L'azienda deve dirci quali progetti ha sull'occupazione»

STRADELLA

«Basta con l'esternalizzazione dei servizi. La società ci dica cosa intende fare per il futuro dei lavoratori». A parlare è Gaetano Di Capua, segretario generale della Fit Cisl Pavia Lodi, che chiede chiarezza alla Broni-Stradella Pubblica sui programmi 2023, in particolare per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, dopo che nell'autunno scorso è stato esternalizzato il porta a porta notturno a Broni e Stradella.

Ma non sembra sia finita qui: «L'azienda ci ha comunicato che saranno esternalizzati temporaneamente anche i quattro mesi estivi della raccolta diurna dei rifiuti, per consentire al personale interno di smaltire le ferie che si sono accumulate – spiega Di Capua -. Innanzitutto, biso-

gnerebbe capire chi doveva vigilare sull'evasione delle ferie che cosa abbia fatto, poi ci chiediamo se sia necessario proseguire su questa strada, dopo l'esternalizzazione del caricamento dei rifiuti nella piazzola ecologica di Stradella, l'esternalizzazione dello spazzamento strade e, infine, quella del porta a porta notturno. Basta far ricadere la colpa sempre sugli operai, che sono l'anello debole della catena».

Ora il sindacato, già fortemente critico sull'esternalizzazione del porta a porta notturno, avvierà un'interlocuzione con la dirigenza per capire le reali intenzioni dell'azienda: «Non si capisce come mai, se, come sembra, il bilancio 2022 della Broni-Stradella Pubblica chiuderà in attivo, sia necessario dare all'esterno altre lavorazioni – ag-

giunge Di Capua -. Abbiamo una serie di dubbi sulla questione e per questo chiediamo di vedere il piano industriale per capire le reali intenzioni dell'azienda e quali sono i programmi per il futuro, in particolare dal punto di vista occupazionale».

Già in passato il sindacato aveva chiesto di aumentare le assunzioni per far fronte agli imprevisti, dovuti a ferie e malattie, e per diminuire i carichi di lavoro del personale. Ma, oltre alla società, la Cisl chiama in causa i "proprietari" della municipalizzata, ovvero i Comuni, a partire da quelli di maggioranza, Stradella e Broni: «È chiaro che noi ci rivolgiamo a tutti – conclude Di Capua -. Che cosa ci dobbiamo aspettare ancora dopo le ultime decisioni prese dall'azienda?».

OLIVIERO MAGGI

IL CONTENZIOSO

Tensioni sul porta a porta notturno l'accordo fu firmato solo dalla Cgil

Il braccio di ferro tra sindacati e Broni-Stradella Pubblica è iniziato a fine 2021 quando l'azienda aveva annunciato la volontà, poi messa nero su bianco nel piano industriale 2022, di esternalizzare il servizio di raccolta por-

ta a porta nei Comuni di Broni e Stradella, concentrando in personale interno sulla raccolta diurna, in modo da contenere i costi. Le parti sociali, contrarie alla soluzione, avevano indetto ad inizio 2022 una mobilitazione,

con due presidi di fronte ai municipi di Broni e Stradella e uno sciopero davanti a quello di Arena Po. La trattativa era proseguita con una serie di incontri fino alla firma dell'accordo da parte solamente della Cgil. L'esternalizzazione del servizio è stata poi avviata nell'autunno scorso dopo un'estate "calda" di disagi per i ritardi nella raccolta sia notturna che diurna nei Comuni oltrepadani a causa della mancanza di personale.

L'ex vicesindaco di Vigevano cacciato dalla giunta: «È la mia casa anche se Lega e Forza Italia mi hanno ostacolato»

Galiani il ribelle in corsa con Noi Moderati «Per riportare il centrodestra tra la gente»

L'INTERVISTA

Stefano Romano / PAVIA

Antonello Galiani, 45 anni, imprenditore nel ramo delle telecomunicazioni, è il capolista di "Noi Moderati", lista organica al centrodestra a sostegno di Attilio Fontana nella corsa per la rielezione alla presidenza della Regione Lombardia. Galiani è stato consigliere provinciale, vicesindaco a Gambolò e vicesindaco a Vigevano, sempre in quota Forza Italia. Lo scorso 16 giugno, però, è stato cacciato dalla giunta di Vigevano dal sindaco Andrea Ceffa su pressione di altri assessori del centrodestra perché «troppo spesso si sovrapponeva a deleghe non sue».

E Galiani non era stato tenero nei confronti della coalizione, a partire da Vigevano per allargarsi a tutta la provincia di Pavia.

«Quella di Vigevano – aveva detto in un'intervista – è un'amministrazione guidata da logiche che poco hanno a che fare con il buon governo della città, e assai più con logiche autoreferenziali. Parlo delle segreterie di Lega e Forza Italia, che dimostrano ogni giorno un costante e progressivo scollamento dai bisogni delle persone».

Galiani era anche sceso più nei dettagli: «Il punto è tutto nel valore sempre più calpestato, a Vigevano e non solo, del principio democratico della rappresentanza. La volontà degli elettori viene calpestata quando persone legittimamente elette, che godono della fiducia dei cittadini, si ritrovano in balia di decisioni prese in modo unilaterale da piccoli comitati di burocrati di partito».

Parole pesanti, Galiani. Le ripeterebbe anche oggi che si presenta agli elettori per il Consiglio regionale



Antonello Galiani, a destra, con il deputato Maurizio Lupi

NOI MODERATI



Antonello Galiani

Ilaria Bellinzona

Vincenzo Russo

Cinzia Viola

LA SCHEDA

La Lombardia alle urne il 12 e 13 febbraio

Per rinnovare il presidente e il consiglio regionale si voterà a turno unico domenica 12 (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15). Si potrà barrare il nome del candidato presidente, barrare il nome del candidato presidente e quello di una lista a lui collegata. Ma anche barrare solo il nome di una lista, dando così automaticamente il voto al candidato presidente collegato. Esiste anche il voto disgiunto: voto un candidato presidente e a una lista non collegata.

LA PRESENTAZIONE

Il capogruppo alla Camera Lupi con i candidati «Portiamo in coalizione valori fondamentali»

Ascoltare è la parola chiave dell'intervento di Maurizio Lupi, ex ministro con Berlusconi e oggi capogruppo di "Noi Moderati" alla Camera intervenuto ieri alla presentazione dei candidati Pavesi. Con Antonello Galiani, nel listino ci sono Ilaria Bellinzona, Vincenzo Russo e Cinzia Viola



Da sinistra Galiani, Lupi, Vincenzo Russo e Cinzia Viola

Viola. «Ascoltare i cittadini, le categorie, le associazioni – spiega Lupi – perché la politica deve tornare ad essere rappresentanza degli interessi della gente. E noi, come cengristi rappresentiamo gli interessi e i valori fondamentali delle persone». Lupi da Pavia promuove l'esordio del governo Meloni: «Tra gli obiettivi rientra anche la riforma della giustizia. Oltre a un'adeguata correzione dello strumento delle intercettazioni, è necessaria una riforma dell'abuso d'ufficio».

in una coalizione con Lega e Forza Italia?

«Certo che lo ripeterei. Il compito di un buon amministratore è portare avanti le esigenze dei cittadini e del territorio. Io ho sempre ascoltato la gente e quello che è

successo a Vigevano il 16 giugno la gente non lo ha capito tanto che, in soli dieci giorni, una petizione online spontanea ha raccolto 1.600 firme contro una scelta impopolare e immotivata».

Ora però lei candidato in

una coalizione dove ci sono anche partiti con cui si è scontrato: se sarà eletto quali saranno i rapporti con i vertici locali di Lega e Forza Italia?

«Gli avversari sono le altre coalizioni e non dentro il cen-

trodestra. Mi auguro che in questa campagna elettorale breve e intensa non si giochi come si è giocato a Vigevano».

Lei ha passato una vita in Forza Italia e con Forza Italia è stato amministratore:

perché oggi la candidatura con “Noi Moderati”?

Sono sempre stato un uomo di centrodestra e il centrodestra è la mia collocazione naturale nonostante Lega e Forza Italia abbiano tentato di ostacolare la mia candidatura alle regionali. Da queste considerazioni e dal confronto con i deputati Maurizio Lupi e Alessandro Colucci è iniziato un percorso che mi ha fatto tornare la voglia di mettermi a disposizione».

A disposizione per fare cosa? Indichi tre priorità per la provincia di Pavia da portare in Regione.

«Partiamo dalla sanità che deve tornare ad essere un riferimento per tutta la Lombardia. Il punto di partenza è la valorizzazione del lavoro

«Da troppi anni gli eletti locali fanno propaganda ma non incidono»

di medici e infermieri che si ottiene aumentando i finanziamenti. Poi c'è il nodo delle infrastrutture: per troppo anni i politici eletti in provincia di Pavia hanno sventolato bandierine e fatto promesse, ora è il momento che la politica del territorio vada in pressing vero sulle istituzioni centrali. Infine il mondo dello sport e del terzo settore che devono essere potenziati perché sono un riferimento fondamentale per le persone, a partire dai giovani. A questo proposito ritengo importante anche tornare all'elezione diretta del presidente e del consiglio provinciali: le Province devono tornare ad avere il peso che avevano per sostenere i comuni e dare servizi ai cittadini».

Alle ultime politiche, a settembre, “Noi Moderati” ha ottenuto l'1,1% dei consensi: contate di fare meglio alle regionali?

Alle ultime politiche, a settembre, "Noi Moderati" ha ottenuto l'1,1% dei consensi: contate di fare meglio alle regionali?

«Certamente. Siamo a un punto di partenza e non di arrivo. Nei prossimi giorni nomineremo il coordinatore provinciale del partito e i coordinatori territoriali per Pavia, Voghera e Vigevano. E inizieremo a lavorare per preparare la presenza e le candidature alle elezioni comunali che si terranno in primavera». —

TACCUINO ELETTORALE

Forza Italia

La ministra coi candidati oggi in Provincia

Oggi pomeriggio alle 16 nella sala della Colonne della Provincia in piazza Italia Forza Italia presenterà i quattro candidati pavesi al Consiglio regionale. la ministra dell'Università e ricerca Anna Maria Bernini e il capogruppo azzurro alla Camera Alessandro Cattaneo presenteranno i candidati Ruggero Invernizzi, Francesca Mazza, Felice Novazzi e Simona Virgilio. All'appuntamento parteciperà anche il nuovo coordinatore provinciale di Forza Italia Giovanni Omar Soresina.

Terzo Polo

Moratti oggi a Voghera incontri al mercato

Questa mattina, a partire dalle 10.30, la candidata centrista sostenuta dal Terzo Polo Letizia Moratti sarà a Voghera nell'ambito del suo tour elettorale in pullman. Moratti sarà al mercato per incontrare gli ambulanti e i commercianti del centro a organizzare la tappa vogherese la candidata della Lista Moratti Giusy Insalaco. Attesi anche gli altri candidati pavesi della lista Matteo Grossi, Enrico Chiapparoli e Isa Maggi.

Partito democratico

La deputata De Micheli nella sala San Martino

Questa sera alle 21, nella sala di San Martino di Tours, Paola De Micheli, deputata, ex ministro delle Infrastrutture e candidata alla segreteria nazionale del Partito democratico, presenterà il suo libro dal titolo "Concretamente, prima le persone". L'autrice dialogherà con Milena D'Imperio, già vicepresidente della Provincia. L'incontro sarà anche l'occasione per approfondire le tante questioni aperte che riguardano il Pd, in vista delle prossime elezioni per il nuovo segretario del partito.

LEGA

Lucchini a Casteggio inaugura il comitato

Inaugurata ieri in via Garibaldi a Casteggio la sede del comitato elettorale di Elena Lucchini. Presenti per il taglio del nastro con Elena Lucchini diversi esponenti politici, tra cui il sindaco di Rivazzano Terme, Alice Zelaschi, Salvatore Seggio, l'assessore casteggiano Andrea Tagliani.



CERANOVA

Gestione rifiuti ad Asm per altri sette anni

CERANOVA

Con il solo voto contrario espresso dall'ex sindaco Roberto Crivelli, oggi in minoranza, il consiglio comunale ha approvato la documentazione che conferisce ad Asm Pavia la gestione del servizio rifiuti per altri sette anni, in continuità con il recente passato. Ceranova è peraltro socio del gruppo da diverso tempo con una quota pari allo 0,01115%. «La scelta dell'affi-



Il sindaco Alessandro Grieco

damento "in house" - ha sottolineato il sindaco Alessandro Grieco - è la più conveniente dal punto di vista economico e quella che comporta più benefici per la collettività».

Con il precedente appalto, il Comune aveva avviato un percorso che, attraverso un modello di gestione integrata dei rifiuti, ha permesso da un lato di ridurre la quantità da avviare allo smaltimento e dall'altro di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione. Con il nuovo contratto l'obiettivo è di consolidare la riduzione di rifiuti da avviare allo smaltimento tramite la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche sin dalla fase della raccolta. —

G.ST.

A VIGEVANO

Crisi Lega, Salvini sdrammatizza «Conta che vinca il centrodestra»

Il leader del Carroccio all'incontro con i sindaci pavesi. «Percentuali? Non consulto gli oroscopi»

VIGEVANO

«Non ho dubbi sulla vittoria del centrodestra alle regionali del 12 e 13 febbraio»: il leader della Lega Matteo Salvini è a Vigevano per un incontro in veste da ministro delle infrastrutture con i sindaci pavesi e i rappresentanti delle categorie ma l'attenzione è soprattutto sul voto per Palazzo Lombardia. E anche sul derby interno al centrodestra, con Fratelli d'Italia in crescita esponenziale e la Lega passata da partito pigliatutto in Lombardia a comprimario sotto il 10%.

Un crollo che Salvini prova a sdrammatizzare. Quando gli chiedono che percentuale pensa otterrà la Lega risponde così: «Non ho mai fatto 13 al Totocalcio né consulto gli oroscopi. Prima di tutto conta vincere: garantire il buon governo della Lega in Lombardia è fondamentale, e governare per la prima volta in Regione Lazio sarà un onore. Conto su un ottimo risultato».

FIDUCIA NELLA COALIZIONE

«Da Segretario della Lega – aggiunge Salvini – mi aspetto di vincere sia in Lombardia che nel Lazio. Conto sul fatto che i lombardi confermino il buon governo di questi trent'anni, e che il 14 febbraio il governatore della Lombardia si chiami Attilio Fontana in Lombardia e Francesco Rocca nel Lazio. Sarà un onore governare, per la prima volta nella storia, la regione Lazio». L'incontro di Vigevano con i sindaci è ben lontano dai bagni di folla con i militanti in coda per un selfie con il «Capitano»: vero che l'incontro è a porte chiuse e che gli iniziati sono i sindaci del territorio, i rappresentanti delle



Matteo Salvini a Vigevano. Alle sue spalle il sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi e il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa

La stoccata ai nordisti: «Mi occupo solo della realtà: loro non correranno»

istituzioni locali e le associazioni di categoria, ma nella Cavallerizza del castello, ci sono solo un'ottantina di persone e buona parte dei sindaci non si è presentata. Un segno anche questo delle difficoltà della Lega che ha registrato il crollo maggiore, oltre che in Veneto, proprio in Lombardia. Territori dove Fratelli d'Italia ha cannibalizzato i voti del Carroccio.

Ed è proprio su questa difficoltà che fanno leva i «nordisti» chiamati da Umberto Bossi a fondare il «Comitato del Nord» (coordinato dall'europarlamentare pavese Angelo Ciocca) che in consiglio regionale si è staccato dalla Lega fondando un gruppo autonomo. Mossa che è costata a quattro consiglieri, tra cui il pavese Roberto Mura, l'espulsione dal partito.

IL CASO DEI «NORDISTI»

Su pressione di Bossi, i «ribelli» non si presenteranno alle elezioni ma il loro strappo potrebbe comunque avere un peso: anche se non parte-

ciperanno a questa tornata elettorale, il Comitato nord potrà incidere sui voti della Lega? «Io commento la realtà, non la fantasia – sui limiti a rispondere Salvini – e la realtà dice che il 12 e 13 febbraio ci sarà la lista della Lega, coi candidati della Lega».

A margine dell'incontro vigevanese con i sindaci, Salvini non nega una battuta sugli attacchi del centrosinistra al governo e a lui come ministro e leader della Lega in particolare.

«Non mi piace commentare l'insulto quotidiano – dice – io preferisco portare avanti proposte. Da ministro del-

le infrastrutture, ovviamente, incontro tutti i sindaci, di qualunque colore politico siano perché il mio dovere è il mio piacere. Ripeto, però, che dall'opposizione arrivano soltanto insulti e non proposte costruttive. Infine un passaggio su quella che Salvini ritiene una «scarsa copertura della campagna elettorale per le regionali».

«È importante – conclude il leader della Lega – che i mezzi d'informazione ricordino a milioni di italiani che il 12 e il 13 febbraio si vota in Lombardia e nel Lazio, perché se accendo la televisione non me ne accorgo». —

SELVAGGIA BOVANI

"PROMESSA DEMOCRATICA"

Congresso Pd, si presenta a Pavia la corrente Cuperlo

PAVIA

Ieri mattina, negli spazi della federazione provinciale Pd, in via Alt, in vista del congresso nazionale si è tenuto un confronto su "Promessa democratica", la proposta di Gianni Cuperlo, candidato alla segreteria nazionale. Presenti, oltre alla deputata dem Barbara Pollastrini e ai coordinatori provinciali della mozione Chiara Scuvera e Simone

Marchesi, molti dirigenti e amministratori comunali. Dalla già onorevole Romana Bianchi al segretario cittadino del circolo Pd di Bereguardo e Torre d'Isola Roberto Rujju. Dal consigliere comunale di Pavia Pietro Alongi alla segretaria del circolo di Albuzzano Carolina Orellana, fino alla consigliera di Certosa Daniela Greco.

«Proponiamo un partito che rappresenti i cittadini con

proposte chiare su lavoro, fisco, sanità, sulle città – spiega Scuvera -. Un partito strutturato in cui gli iscritti siano protagonisti. Intendiamo inoltre rilanciare il progetto dei progressisti nella società costituendo comitati per l'alternativa, anche con un valore civico per ricostruire il centrosinistra. Si vuole quindi aprire il partito alla società perché torni a rappresentarne le parti più deboli». «L'incontro –



L'incontro dei cuperliani nella sede della federazione provinciale

chiarisce Marchesi – aveva l'obiettivo di illustrare i punti forti della mozione di Gianni Cuperlo, ma, grazie alla presenza di molti consiglieri e militanti, è stata l'occasione per partecipare alla ricostruzione di un nuovo Pd». «Si è parlato anche della situazione attuale e dei pericoli per l'Italia del governo di destra, sottolineando l'importanza di impegnarsi per un'alternativa seria al centrodestra. Tra le motivazioni che hanno portato alla candidatura di Cuperlo, c'è la necessità di dare riconoscimento ai tesserati che sono l'anima del partito. Dobbiamo essere consapevoli che Cuperlo, con la sua esperienza e la sua storia, rappresenta un valore aggiunto».

STEFANIA PRATO

Verso le elezioni regionali

CANDIDATA PRESIDENTE DI UNIONE POPOLARE

Ghidorzi: «Noi siamo la sinistra il resto è partito unico degli affari»

Laurea in sociologia, 41 anni e un obiettivo: «Vogliamo portare in Consiglio una vera opposizione»

PAVIA

Ha scelto di incontrare i cittadini pavesi in piazza della Vittoria Mara Ghidorzi, candidata alla presidenza di Regione Lombardia per Unione popolare, la lista che riunisce diverse anime della sinistra radicale, tra cui Rifondazione comunista e Potere al Popolo. Niente sale chiuse, ma uno spazio aperto, a contatto con la gente comune a cui distribuire volantini e con cui parlare di sanità pubblica, tutela dell'ambiente, trasporti efficienti, lavoro stabile.

«LA SINISTRA SIAMO NOI»

Temi sui quali la sinistra ha il dovere di concentrarsi, portando avanti battaglie vere, con l'obiettivo di raggiungere risultati concreti. «Battaglie che finora il Pd, in consiglio regionale, non ha fatto seriamente», sostiene Ghidorzi, 41 anni, originaria di Corsico, una laurea in Sociologia conseguita all'università di Milano, decisa a candidarsi nella regione più ricca d'Italia che «non sa dare voce agli ultimi, creando invece disegualianze sempre più marcate». «Vogliamo portare una posizione alternativa in Consiglio regionale dove, in questi ultimi trent'anni, non è mai stata svolta una vera opposizione. Il Partito democratico ha fatto proclami su sanità, sociale, giustizia climatica, ambiente, ma ha dimostrato di far parte, insieme al centrodestra, del partito unico degli affari. Riteniamo invece che ci debba essere coerenza - spiega -. Il nostro voto è quindi un voto di coerenza, dato per riportare al centro i margini, le persone che vivono in periferia, faticano a pagare affitto e bollette. Vogliamo riportare l'attenzione alle vere questioni



La candidata presidente alla Regione Lombardia per Unione Popolare ieri in piazza della Vittoria a Pavia dove ha voluto parlare ai cittadini (foto sopra e a destra); in alto a sinistra i quattro candidati consiglieri pavesi Ilaria Falossi, Edoardo Casati, Sara Mazzini e Francesco Signorelli

«La Sanità deve essere totalmente pubblica E i trasporti su rotaia vanno potenziati»

di sinistra, finora ignorate». A partire dalla sanità. «Durante la pandemia, insieme a cittadini e associazioni, avevamo chiesto il commissariamento della sanità lombarda. Ma il Pd non ha risposto alla richiesta, forse perché il ministro della Sanità era Roberto Speranza - spiega Ghidorzi -. Intendiamo superare questi magheggi, diciamo basta agli inganni. Ci vuole in

Consiglio una vera opposizione di sinistra». E a chi chiede di appellarsi al voto utile e non disperdere consensi, la candidata di Unione Popolare replica: «Questa linea ci ha portato ad avere il governo più a destra della storia repubblicana. L'unico modo per arginarne l'avanzata è dar voce a veri progetti politici di sinistra».

CINQUE STELLE, FLIRT MANCATO

Il tentativo di presentarsi in coalizione con il M5s era stato fatto, ma i pentastellati hanno poi virato sul Pd, fa sapere la candidata che punta a superare lo sbarramento del 3% e avere almeno un consi-

gliere. E così si fa una campagna elettorale a tappeto, presentando i punti centrali del programma che ruotano intorno alla parola "pubblico", non inteso come burocrazia, ma come bene comune «che deve venir prima del profitto». «La sanità deve essere totalmente pubblica, vanno azzerate le riforme di questi anni, togliere il modello di accreditamento verso le strutture private. Le tante risorse destinate alla sanità devono essere dirottate solo sul pubblico, vanno rilanciati i consultori, ora ne esiste uno su ogni 10 mila abitanti, e la medicina territoriale, smantellata perché non fa profitti».

E poi i trasporti. «Si deve potenziare il trasporto pubblico locale, ci sono tratti ferroviari con un binario unico e questo è inaccettabile in una regione tanto ricca. È evidente che dietro al mancato rafforzamento del trasporto su ferro vi sia una chiara scelta politica, in quanto la logica è quella di favorire le tangenziali», sostiene Ghidorzi, ricordando che Unione Popolare si batte per zero consumo di suolo, zero rifiuti, salvaguardia ambientale, tutela sociale e sostegno al reddito per contrastare la povertà, un piano case da 100 mila alloggi popolari. —

STEFANIA PRATO

ORE 11 IN CAVALLERIZZA

Salvini oggi a Vigevano per ponte e superstrada

VIGEVANO

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e trasporti Matteo Salvini sarà stamane alle 11 in Cavallerizza per incontrare i sindaci del territorio, i rappresentanti delle istituzioni locali e le associazioni di categoria per fare il punto sulle opere infrastrutturali (ponte sul Ticino e superstrada su tutte) al servizio di Vigevano e Lomellina. Per moti-



Matteo Salvini

vi di sicurezza dalle ore 8 e fino alle 12,30 saranno chiusi tutti gli accessi al Castello. —

PAVIA

Promessa democratica confronto su Cuperlo

PAVIA

Questa mattina alle 10.30 presso la Fderazione Pd provinciale di via Alt 5 si terrà un confronto su “Promessa Democratica”, la proposta di Gianni Cuperlo in vista del congresso nazionale del Pd. All’incontro di Pavia interverrà l’onorevole dem Barbara Pollastrini. In vista della prossima successione a Enrico Letta, a Pavia il “Comitato per Gianni Cuperlo segreta-



Gianni Cuperlo

rio” ha come referenti Simone Marchesi e Chiara Scuvera (per contatti cuperlo23pavia@gmail.com). —

DOMANI

Lupi presenta la lista “Noi Moderati-Sgarbi”

PAVIA

Domani alle 11,30, in Provincia, nella Sala delle Colonne di piazza Italia l’onorevole Maurizio Lupi presenterà la squadra che si candiderà alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio e per far conoscere i punti programmatici della Lista Noi Moderati - Rinascimento Sgarbi. Nel territorio provinciale i candidati sono Antonello Galiani, capolista, ex vicesindaco di Vigeva-



Maurizio Lupi

no, ex vicesindaco di Gambolò e consigliere provinciale, Ilaria Bellinzona, Vincenzo Russo e Cinzia Viola. —

MARTEDÌ ATTESA ANNA BERNINI

La ministra in visita divieti e rimozioni in due piazze del centro

PAVIA

La ministra dell'Università Anna Maria Bernini (Forza Italia) sarà a Pavia martedì per l'inaugurazione dell'anno accademico dello Iuss, l'istituto di studi superiori di Pavia. L'evento cardine si svolgerà al teatro Fraschini di Strada Nuova, ma sono previste visite istituzionali anche in due sedi universi-



Il collegio Borromeo, dall'alto

tarie e per questo verrà istituito il divieto di sosta (e la rimozione forzata) in piazza collegio Borromeo e in piazza Botta Adorno, dove c'è il dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università.

La prima visita prevista è al Borromeo, e per questo nella piazza antistante vigerà il divieto di sosta dalle 11 alle 15, tra i civici 1-5 e di fronte il collegio. Il divieto di sosta in piazza Botta Adorno varrà dalle 13 alle 16 e 30, tra i civici 5 e 10. Questa l'ordinanza del settore mobilità, varata come parte del dispositivo di sicurezza previsto per la visita della ministra Bernini, che spiega che «le visite del Ministro avverranno presso

l'almo collegio Borromeo ubicato in piazza collegio Borromeo e, successivamente, si trasferirà presso il dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Pavia ubicato in piazza Botta Adorno. La richiesta formale dell'ordinanza è arrivata dalla questura di Pavia, «finalizzata alla predisposizione di un adeguato dispositivo di sicurezza e vigilanza».

Avvocata classe 1965, bolognese, Anna Maria Bernini è stata rieletta in Senato all'uninominale di Padova, in occasione delle elezioni politiche del 25 settembre. Nella legislatura precedente, è stata capogruppo di Forza Italia a palazzo Madama. —

IN VIA XX SETTEMBRE

Acquedotto danneggiato Intervento concluso

Sono state ultimate nella mattinata di ieri dalla squadra di Asm le operazioni di riparazione del guasto nell'acquedotto nel tratto di via XX Settembre, all'angolo con via Mentana. Rispetto al problema che si verificò lo scorso 6 dicembre, con allagamenti dell'intera strada, questa volta il guaio è stato risolto in breve tempo.



Capolista pavese del Carroccio, l'assessora regionale uscente punta alla riconferma al Pirellone

Lucchini in corsa per rilanciare la Lega «I pavesi votano chi lavora per loro»

L'INTERVISTA

Stefano Romano / PAVIA

Ex deputata, non rieletta alla Camera dopo che la Lega l'ha candidata in Brianza lontana dalla sua Voghera, Elena Lucchini è stata ripescata dal presidente della Lombardia Attilio Fontana in giunta nell'ultimo scorcio di legislatura. Ora Lucchini, con la quale iniziamo la serie di interviste ai capi lista dei partiti in corsa per palazzo Lombardia, guida il poker di candidati pavese della Lega. Ed è convinta che il Carroccio recupererà il terreno perso nel confronto con Fratelli d'Italia. Grazie alla presenza sul territorio.

Il centrodestra governa la Lombardia da 28 anni. I vostri avversari insistono sulla necessità di cambiare: perché un pavese dovrebbe scegliere la continuità e votare Fontana?

«Certamente arriviamo da cinque anni in cui Regione Lombardia è stata governata bene confermandosi una amministrazione di centrodestra a traino Lega. Il piano Lombardia voluto dal presidente, ha permesso di stanziare circa 5 miliardi di euro, tanti dei quali sono stati utilizzati anche per interventi legati alla Provincia di Pavia. Il lavoro svolto è stato anche riconosciuto dalla classificazione europea Nuts2, pubblicata recentemente dal Sole 24Ore, in cui la Lombardia è considerata il vero motore dell'Italia e dell'Europa».

La campagna elettorale è impostata soprattutto sui temi della sanità e dei trasporti, entrambi fondamentali per la provincia di Pavia. Partiamo dalla sanità: qual è la proposta della Lega per valorizzare le eccellenze pavese?

«Incrementare l'offerta di prestazioni, garantire la migliore accessibilità ai cittadini per tutti i servizi, sviluppare l'innovazione e la digitalizzazione per semplificare l'accesso, più interconnessione tra il sistema sanitario (rete ospedaliera e territoriale), coinvolgere il terzo settore e il mondo del volontariato in una collaborazione più attiva con gli enti del territorio. Centri d'eccellenza e medicina territoriale sono legate a un doppio filo e, nei prossimi anni, dovremo continuare a lavorare per rendere ancor più stretto questo legame».

E i trasporti?

«La provincia di Pavia può essere centrale se raccoglie la sfida delle grandi infrastrutture strategiche con lungimiranza a partire dal quadruplicamento ferroviario

Genova-Tortona-Voghera-Pavia-Milano, una infrastruttura che, dando seguito al decongestionamento ferroviario nella tratta pavese, garantirà un servizio più efficiente a migliaia di pendolari. Per questa opera mi sono spesa riuscendo a far nominare commissari straordinari per sbloccare tutta la burocrazia e anche per quanto riguarda la superstrada Vigevano-Malpensa è stato nominato un commissario straordinario».

Legata al tema dei trasporti c'è la questione delle infrastrutture. Da anni i pavesi aspettano soluzioni per ponti e strade: perché un'attesa così lunga?

«La provincia di Pavia, in questi anni, avrà un'opportu-

nità importante ovvero quella di dar seguito al completamento di infrastrutture strategiche come la Vigevano - Malpensa, il completamento del ponte di Vigevano, il finanziamento delle fasi successive per la realizzazione

del Ponte della Becca, opera su cui mi sono spesa facendo stanziare un milione e mezzo, l'avvio di un lavoro per il decongestionamento dell'area urbana di Pavia. Il Ministero delle Infrastrutture fin dai primi giorni ha dimostrato attenzione verso le partite cruciali del territorio e Regione Lombardia, da tempo, è al fianco dei Comuni e degli enti locali per rafforzare le infrastrutture della provincia di Pavia intervenendo con un Piano Marshal da oltre 2 miliardi su tutta la Regione Lombardia. Una pianificazione ed un impegno che sta permettendo agli Enti Locali della provincia di Pavia di programmare interventi su ponti e infrastrutture, si pensi ad esempio al piano di oltre 40 Milioni di Euro della Provincia di Pavia sulla pro-

«Necessario investire sulle infrastrutture che sono la chiave per lo sviluppo»

pria viabilità e sui ponti o ai numerosi interventi di rigenerazione urbana».

Parliamo di economia e lavoro: Pavia ha dati peggiori rispetto alle aree più avanzate della Regione. Qual è la strada per recuperare il gap?

«Uno degli ambiti sul quale investire sono le infrastrutture che creano indotto e posti di lavoro, penso ad alcune aree come la Lomellina in cui occorre intervenire concretamente. Dobbiamo consolidare la nostra capacità di valorizzare le eccellenze territoriali e di posizionarci quale territorio ideale per investire in innovazione, ricerca e made in Italy, anche grazie alla nostra posizione strategica nei principali corridoi del Nord Europa (Genova - Rotterdam su tutti) e la presenza di un'Ateneo d'eccellenza, facendo forza su un potenziale immenso dall'agroalimentare alla meccatronica».

Alle ultime regionali la Lega aveva fatto il pieno di voti. Ora tutti gli osservatori si aspettano un sorpasso di Fratelli d'Italia che presenterà il conto. Cosa si aspetta dalle urne?

«Da sempre le elezioni regionali sono un voto legato alla persona, esattamente come le comunali. Quindi dalle urne mi aspetto che venga apprezzato il lavoro svolto dalle persone che sono state più presenti sul territorio e hanno ascoltato dando risposte concrete».

Lei era deputata ed è stata candidata lontano da casa e non da capolista. Non è stata riconfermata in Parlamento: quanto le è pesato?

«Credo che il ruolo di assessore regionale corrisponda molto di più alla mia voglia di fare bene per il territorio perché mi dà la possibilità di essere molto più incisiva rispetto al ruolo che ho ricoperto precedentemente. Da anni manca una figura in giunta regionale della provincia di Pavia che possa fare da tramite con sindaci, associazioni e cittadini». —



Elena Lucchini, 38 anni, ex deputata e assessore regionale uscente

LEGA



Elena Lucchini

Andrea Sala

Andrea Frustagli

Isabella Panzarasa

LA SCHEDA

La Lombardia alle urne il 12 e 13 febbraio

Per rinnovare il presidente e il consiglio regionale si voterà a turno unici domenica 12 (dalle 7 alle 23) e lunedì 13 febbraio (dalle 7 alle 15). Si potrà barrare il nome del candidato presidente, barrare il nome del candidato presidente e quello di una lista a lui collegata. Ma anche barrare solo il nome di una lista, dando così automaticamente il voto al candidato presidente collegato. Esiste anche il voto disgiunto: voto a candidato presidente e a una lista non collegata.

GLI ALTRI NOMI

Nel listino Andrea Sala, ex sindaco di Vigevano l'oltrepadano Frustagli e la lomellina Panzarasa

Con Elena Lucchini, ex deputata e attuale assessore regionale assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità nel listino pavese a sostegno del presidente uscente e ricandidato Attilio Fontana la Lega ha candidato Andrea Sala, assessore



Andrea Sala

re a Vigevano con delega ai Lavori pubblici, Patrimonio, Viabilità. Sala è stato sindaco per due mandati, alla guida di una giunta monocolore, e potrebbe portare alla Lega un buon pacchetto di voti. Il terzo nome è quello di Andrea Frustagli, figura molto vicina

al senatore (vice presidente a Palazzo Madama) Gian Marco Centinaio. Frustagli è assessore nel Comune di Stradella, con delega ad Attività produttive, Commercio, Sport e Promozione del territorio, ed è capogruppo del centrodestra in consiglio provinciale. A rappresentare la Lomellina nel listino pavese della Lega è Isabella Panzarasa, impiegata, assessore a Garlasco dal 2016, che ricopre le deleghe ad Ambiente, Agricoltura, Innovazione.

VOGHERA

Forza Italia, Virgilio inaugura la sede del comitato elettorale

VOGHERA

È stato inaugurata ieri la sede del comitato elettorale di Simona Virgilio, vicesindaca di Voghera e candidata di Forza Italia alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio. All'inaugurazione della sede di vi Emilia ha partecipato anche Alessandro Cattaneo, capogruppo di Forza Italia alla Camera e coordi-

natore provinciale azzurro. Al brindisi di lancio della campagna elettorale vogherese anche Ruggero Invernizzi, consigliere regionale uscente, ricandidato, e capolista del listino pavese di Forza Italia. Insieme a Invernizzi e Virgilio Forza Italia, per la provincia di Pavia, ha candidato al consiglio regionale Felice Novazzi e Francesca Mazza. —



Ruggero Invernizzi, Simona Virgilio e Alessandro Cattaneo

DOMANI

Il ministro Salvini a confronto con i sindaci su ponte e superstrada

Ceffa: «Il governo si impegna a finanziare i collegamenti con il nuovo viadotto». Ghia: «Appalto a fine febbraio»

VIGEVANO

Superstrada e strade di collegamento con il nuovo ponte sul Ticino: domani Matteo Salvini, vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti, incontrerà i sindaci del territorio, i rappresentanti delle istituzioni locali e le associazioni di categoria per fare il punto sulle opere infrastrutturali a servizio di Vigevano e della Lomellina. L'incontro, che sarà a porte chiuse, inizierà alle 11 in Cavallerizza. Durante l'incontro, ri-

feriscono dal Comune, il ministro leghista si soffermerà sulla superstrada Vigevano-Malpensa, infrastruttura della quale si è appena tenuta la conferenza dei servizi. Convocata dall'ingegner Eutimio Mucilli, commissario straordinario dell'opera, la conferenza ha raccolto numerose osservazioni, tant'è che oltre al termine dei 45 giorni per la risposta ai punti sollevati dagli enti interessati, è possibile che ne venga convocata un'altra prima di inizio marzo, quando appun-



Il ministro Matteo Salvini

to si saprà quali obiezioni verranno accolte e quali no.

Vigevano, a differenza dei Comuni del Milanese toccati dalla strada, è interessata solo in parte, perché la superstrada partirebbe da quella che sarà la strada di collegamento al nuovo ponte.

E qui entra in gioco il ministro. «Non è vero che mancano i fondi per la realizzazione delle strade di collegamento del ponte alla statale - interviene il sindaco Andrea Ceffa -, il ministro Salvini ha detto che l'opera verrà finanziata, quindi c'è l'impegno del governo. È solo questione di tempo».

La realizzazione delle strade di collegamento, però, per Vigevano avrà anche altri due risultati: il primo sarà il raddoppio della ferrovia ed il secondo il completamento della Traccia azzurra, la pista ciclabile che unirà Vigevano all'Abbatense. Regione Lombardia aveva infatti approvato il co-finanziamento al progetto con il quale il Parco del Ticino, in collaborazione con Vigevano, Abbiategrasso, Morimondo e Ozzero, ha partecipato al bando per la mobilità ciclistica. La pista occuperà la carreggiata restante del vecchio ponte.



Il nuovo ponte sul Ticino, concluso ma non collegato alla statale

«A fine febbraio – spiega Riccardo Ghia, consigliere provinciale con la delega alle infrastrutture – ci sarà la conferenza dei servizi per la realizzazione delle strade di collegamento del nuovo ponte con Vigevano e Ozzero. Finora non sono state presentate osservazioni. Magari arriveranno tutte l'ultimo giorno, ma noi non abbiamo riscontrato alcun parere contrario. Il Parco del Ticino vuole essere informato in merito alle opere di mitigazione e compensazione ambientale, elemento sul quale la Provincia

lavora ogni giorno».

Lo stesso fanno gli operai. «Hanno da poco finito di realizzare la struttura che dà sostegno all'impalcato alle sue estremità e che costituisce l'unione tra il ponte e i tratti di strada adiacenti, verso Ozzero, così come tutta l'area del fiume sotto il cantiere. A fine febbraio, conclusa la conferenza dei servizi, si potrà andare in appalto». Prima però andranno messi i soldi a bilancio. «Sì – conclude Ghia – ma il ministro ha detto che i fondi ci sono». —

SELVAGGIABOVANI